

IL TRENO DELL'ORRORE

SOLITUDINE DI UN TRENO NELLA NOTTE
FRACASSANDO LE TIBIE E LE OSSA ROTTE;
VIAGGIATORI PERDUTI NEL DELIRIO,
OCCHI STANCHI CADUTI SUL BINARIO.

SOLITUDINE DI UN TRENO NELLA NOTTE,
LUI NON SI FERMA È IL SONNO CHE SI FOTTE;
CORRE VELOCE IL CARDINE D'ACCIAIO,
SOLCA LE PISTE GHIACCiate DI GENNAIO.

SOLITUDINE DI UN TRENO NELLA NOTTE,
SGRANA SILENZI, INANELLANDO GROTTI,
TESTE DI DIAVOLI, PUTRIDE PAROLE,
FROTTE NEL CIELO CHE TURBANO LA PROLE.

LE STEPPE SOLITARIE E IL LURIDO NEVISCHIO
SON MUSICA E MISTERO,
PRELUDIO ALL'UOMO NERO.

(COSA NASCONDE LA NOSTRA FRANGIA OSCURA
CHE SI CONFONDE COL BUIO E LA PAURA?)

RECITA VERSI UN GRAVIDO RABBINO,
STA SULLE RAMPE CONSULTA L'INDOVINO;
INVoca MOSTRI CHE DORMONO NEL FANGO,
CHIAMA A RACCOLTA L'INNOMINATO RANGO.

QUALCUNO LANCIa UN GRIDO,
CHE ROMPE, CUPO E INFIDO,
LA NÈNIA DEL RUMORE
PRODOTTA DAL VETTORE.

MA NON C'È VITA ALCUNA, SUL FONDO DELL'IGNOTO;
NEPPURE L'ECO TORNA
AD INFILZAR LE CORNA
DEL MONDO CHE S'AGGIORNA.

SOLITUDINE DI UN TRENO NELLA NOTTE
UN COLPO AL CRANIO, UNO ALLA BOTTE;
LUI NON SI FERMA
È IL SONNO CHE SI FOTTE.

(COSA NASCONDE LA NOSTRA FRANGIA OSCURA
CHE SI CONFONDE COL BUIO E LA PAURA?)